

WEEK-END E SUGGERIMENTI



Week-end a Bardi (Parma)

Tramite il giornale «Qui Touring» siamo venuti a conoscenza della mostra sui «Templari 'Tra mito e storia'» che si è tenuta nella stagione passata a Bardi in provincia di Parma. La mostra doveva terminare in settembre, ma visto il successo è stata prorogata fino a tutto ottobre.

Questa occasione ci ha permesso di conoscere una parte di una vallata, la Val del Ceno, veramente bella. Il castello merita senz'altro una visita: è aperto dalle cantine ai torrioni.

Purtroppo la città è talmente piccola ed arroccata sul monte che non presenta spazio per molti equipaggi ma vale senz'altro una visita. Se predisposto un valido parcheggio potrebbe venire aperto vicino al campo sportivo che dista dal centro veramente pochi passi.

Dall'uscita di Fornovo di Taro sulla A15 si prende in direzione di Varano: sia il castello di Varano che quello di Goloso sono privati e pertanto non sono visitabili.

Week-end in Umbria

In occasione della Sagra del tartufo di Gubbio abbiamo passato due giorni stupendi in Umbria. Abbiamo passato le notti ad Umbertide guidati dalla vostra segnalazione pubblicata su «In Camper». Non abbiamo però trovato le segnalazioni stradali per l'area ed anche lo scarico era segnalato solo dal cartello che credo sia stato apposto da voi durante il raduno.

È veramente notevole il parcheggio ed anche la bellissima area verde che ha entusiasmato i nostri bambini. Peccato che sia così lontano dal centro e che non sia ben collegata ad esso con servizi pubblici validi.

Non eravamo mai stati a Gubbio e devo dire che ha una forma di accoglienza veramente efficace: sono a disposizione ampi parcheggi a pochi passi dal centro storico.

A Città di Castello, intorno alle mura, erano parcheggiati moltissimi camper. Nota dolente: le belle scale mobili sono in disuso, peccato considerando quanto saranno costate.

Toscana

Durante le passate vacanze ci siamo recati in Toscana.

Abbiamo visitato Luni. Siamo rimasti sconvolti dallo stato di abbandono dell'intera area e dal sudiciume che è accatastato nel parcheggio adiacente le mura. Quanto trovato non ci ha predisposti verso un giudizio obiettivo del luogo che senz'altro da un punto di vista storico sarà importante.

Ci siamo spostati verso Marinella di Sarzana e sotto la pioggia abbiamo festeggiato Capodanno.

Lucca è stata una piacevole sorpresa: il parcheggio per i camper è sempre attivo ed anche lo scarico è funzionante. L'unica cosa da rilevare è che, purtroppo, in molti casi le aree di scarico sono molto sporche: vediamo, nel limite del possibile di scaricare e di pulire nel caso succedano incidenti durante l'operazione; tutti noi abbiamo sul camper il tubo in gomma che ci serve per fare acqua, utilizziamolo anche per pulire almeno il nostro sporco.

Vicopisano: il paesino è graziosissimo ed anche molto accogliente. Il giorno 2 gennaio il Sindaco in persona, visto che non c'è un addetto al turismo e la bibliotecaria era in ferie, ci ha consegnato degli opuscoli ed un interessante libro sul luogo. Pec-

cato che non ci sia un parcheggio che possa accogliere i mezzi che numerosi transitano da quelle parti.

Certaldo: patria del Boccaccio. La parte alta della città è veramente interessante ed anche ben tenuta. Nel pieno rispetto dell'architettura medioevale tutta la cittadina è stata ristrutturata. Ai turisti viene riservata una buona accoglienza. Purtroppo nemmeno questa cittadina che senz'altro annualmente accoglie molti turisti ha un'area per noi. I parcheggi migliori sono tutti a pagamento.

San Gimignano: tipica cittadina dedicata al turismo. Ho ritrovato uno spirito europeo del turismo: strade ristrutturate a misura di pedone, edifici ben segnalati e conservati. È una cittadina che sicuramente vive sul turismo: hanno creato zone di parcheggio a pagamento e purtroppo per noi al momento l'unico parcheggio disponibile è quello della Coop di recente apertura: il parcheggio non è in piano.

Volterra: parcheggio nella vecchia zona della stazione. Il suo centro, anche se molto interessante, non regge al confronto di San Gimignano proprio perché quest'ultima è troppo ben strutturata per il turismo.

Larderello: abbiamo visitato la valle del Diavolo, come anticamente veniva chiamata questa regione. È veramente interessante da un punto di vista scientifico la visita alla centrale geotermica dell'Enel: gratuita ed ottimamente ricettiva.

Suvereto: abbiamo cercato l'area che è stata predisposta per i camper. Purtroppo non era molto in ordine ed ancora non è stato costruito il pozzetto di scarico. Dalla terrazza abbiamo spaziato sul magnifico panorama che si presenta sul golfo di Follonica.

Bolgheri: abbiamo visto per l'ultima volta il viale prima che parta il programma di abbattimento di 200 cipressi!!! Effettivamente gli alberi su quel viale sono molti di più e questo sfoltimento potrà essere utile alle piante giovani che stentano a crescere.

Fiorella Baroni